

# Ecco il bando per le imprese a Colmata

Firmata la convenzione con la società di gestione La Contadina: in arrivo anche l'impianto per il biocarbone

di **Guido Fiorini**  
PIOMBINO

È stata firmata la settimana scorsa la convenzione operativa fra Comune e la società La Contadina che gestisce la nuova area per gli insediamenti industriali nell'area di Colmata. Entro pochi giorni, forse già lunedì 9, la stessa società pubblicherà il bando con i requisiti per avere gli spazi nell'area.

Ci sono già una decina di aziende interessate ma altre, che avevano dato una prima disponibilità un annetto fa tramite Invitalia, saranno ricontattate. Nell'area ci sono da realizzare le opere infrastrutturali, per il primo lotto finanziati dalla stessa Contadina, per il secondo dal Comune, con i nove milioni stanziati dalla Regione nell'accordo di programma.

«Con questa operazione - spiega il vicesindaco **Stefano Ferrini** - facciamo un passo avanti importanti nell'ottica della diversificazione. Hanno già manifestato interesse per Piombino numerose aziende, fra queste ci sono la Creo (la società di Capannori che produce biocarbone dai rifiuti urbani, ndr) e un importante distributore di metano. Ma ci sono anche altre tipologie».

**Quali sono i tempi?**  
«Entro marzo la Contadina produrrà il progetto esecutivo delle opere di infrastrutturazione dei due stralci funzionali (il terzo stralcio è quello dove vi sono ancora aree da espropriare) e chiederà il permesso a costruire per il primo stralcio. Fatte le procedure secondo il nuovo codice degli appalti, entro metà estate potremo appaltare i lavori del 2° stralcio (che finanziamo noi con parte dei 9 milioni dell'Accordo di Programma) e la Contadina appaltare i lavori per il 1° stralcio (che finanziano loro). Insomma, pensiamo, dopo l'estate, di iniziare i lavori per le opere».

**Che opere serviranno?**  
«Serviranno strade, impianti, linee, come in una qualsiasi area industriale. È chiaro che prima dovremo vedere quali aziende hanno intenzione di sbarcare a Piombino e poi, in base alle loro esigenze, saranno realizzate le opere. Tutto il primo lotto sarà realizzato dalla società La Contadina, mentre noi ci occuperemo del secondo lotto. Ce n'è un terzo, per il quale però non sono stati



L'area dove si insedieranno le aziende



Il progetto dell'area



Stefano Ferrini

» Spiega il vicesindaco **Stefano Ferrini**: «Questa operazione è decisiva nell'ottica della diversificazione, sono già molte le aziende interessate»

» Entro l'estate dovrebbero essere appaltati i lavori per le opere di urbanizzazione: «Una parte li faremo noi con i 9 milioni di euro della Regione»

fatti ancora gli espropri. Ma quello che conta è che la procedura è in moto e, entro breve tempo, arriveranno le prime aziende».

Fra l'altro la Creo, la società di Capannori che realizzerà l'impianto a biocarbone, pare intenzionata a spostare tutta la produzione su Piombino, dopo i problemi incontrati a Capannori con l'amministra-

zione e un comitato di ambientalisti. Qualche settimana fa la società ha chiesto, in autonomia, la Via (valutazione di impatto ambientale) per dimostrare che l'impianto non ha nessuna ricaduta sull'ambientestesso.

«L'abbiamo deciso - ha affermato l'azienda in una nota dell'amministratore unico, **Luca Gelli** - per garantire maggio-

re trasparenza e tutela nei confronti delle istituzioni e dei cittadini. Per questo abbiamo depositato tutta la documentazione necessaria già a giugno, ormai siamo alla fine dell'iter valutativo».

«La nostra volontà - spiega **Luca Gelli** - è dimostrare, attraverso la produzione di tutto il materiale proprio del procedimento di Via (studio di im-

patto ambientale, progetto definitivo dell'impianto e sintesi non tecnica) e l'istruttoria prevista, che l'impianto di Piombino non ha alcuna ricaduta negativa sull'ambiente. Abbiamo deciso di chiedere noi per primi la valutazione d'impatto ambientale e, quindi, di sottoporci volontariamente al processo di controllo, proprio perché sappiamo che la tecnolo-

gia che proponiamo per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti organici è fra le migliori attualmente esistenti. Ho deciso, quindi, indipendentemente da quello che poteva essere l'esito dell'istruttoria già in corso, di presentare io stesso la domanda per la valutazione d'impatto ambientale». Un impianto analogo funziona da anni in Spagna.